

POR FESR Abruzzo 2014-2020

Asse III Competitività del sistema produttivo – Azione 3.1.1 “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”,

_____ <<< _____ <<< _____ <<< _____

Quesito n. 1 – Codici Ateco 2007 (Allegato A)

D: Il bando ammette il Codice ATECO 38.3

In tal senso è ammissibile il Codice ATECO 38.32.20?

R: SI, Sono ammissibili anche i codici sottostanti, se non espressamente vietati.

Quesito n. 2- Spese Ammissibili (Art. 10)

Il bando indica che sono ammissibili spese relative a

c) "PROGRAMMI INFORMATICI commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente, BREVETTI, LICENZE, KNOW-HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE, concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal progetto"

In relazione a tale punto si chiede quanto segue:

D1 Sono ammissibili licenze di programmi informatici acquistati solo per il periodo di tempo limitato (es. equivalente o inferiore alla durata del progetto)

R1 La licenza acquistata deve essere strettamente legata al progetto e funzionale allo stesso, anche sotto il profilo temporale; deve pertanto risultarne chiaramente indicata l'utilità.

D2 Cosa si intende per KNOW-HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE? E' ammissibile la spesa relativa al know-how e la competenza di un professionista (ad es. la fattura di un professionista che fornisce il suo know-how e la sua conoscenza specifica per l'implementazione di un nuovo software)? O ci si riferisce ad altro?

R2 Ai sensi del Reg. (CE) 772/2004 viene definito know-how il patrimonio di conoscenze pratiche non brevettate, derivanti da esperienze e da prove, che sia segreto, vale a dire non generalmente noto, né facilmente accessibile; sostanziale, vale a dire significativo e utile per la produzione dei prodotti contrattuali; e individuato, vale a dire descritto in modo sufficientemente esauriente da

consentirne la verifica. Dette informazioni segrete, oggi più propriamente segreti commerciali (o trade secrets), così come riformulate dal D. Lgs. n. 63/2018, per essere ricomprese nell'alveo del "know how", devono avere rilevanza economica, dovendo necessariamente assumere i caratteri propri di un bene aziendale definito e, in quanto tale, suscettibile di essere trasferito, valutato ed apprezzato secondo criteri economico-patrimoniali. Il know-how può essere oggetto di contratti di trasferimento o di licenza, non da ultimo anche di privativa industriale, eventualmente inseriti in operazioni economiche più complesse, in cui alla trasmissione delle conoscenze corrisponde il pagamento di un corrispettivo.

Il "sapere" del professionista, così come genericamente definito in domanda, e privo dei requisiti sopra individuati, si configura, ai sensi del presente Avviso, quale "Servizio di consulenza", da ascrivere nella rispettiva voce di spesa con il rispetto del limite previsto per la stessa (5% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto e comunque per un importo massimo non superiore ad € 5.000,00)

Quesito n. 3 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità (Art. 6)

D: può partecipare chi svolge l'attività ammessa con codice ateco 86.2, - servizi degli studi medici e odontoiatri, in forma libero professionale (non iscritta alla C.C.I.A.A.)?

R: No, Secondo quanto previsto dall'art 6 dell'avviso "Soggetti Beneficiari, Requisiti di ammissibilità Cause di esclusione" Possono presentare istanza di agevolazione a valere sul presente Avviso:

- le micro, piccole e medie imprese (mPMI), secondo la definizione di cui all'Art.2, punto 2, che, a pena di inammissibilità, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.T., devono essere iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente, con codice ATECO 2007 principale limitatamente ai settori riportati nell'Allegato A al presente Avviso, così come dichiarato nella Domanda di Ammissione al finanziamento (Allegato I).

Le mPMI di nuova costituzione, anche se inattive, devono, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.T., a pena di inammissibilità, essere iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA territorialmente competente, con codice ATECO 2007 principale, limitatamente ai settori riportati nell'Allegato A al presente Avviso, così come dichiarato nella Domanda di Ammissione al finanziamento (Allegato I).

Quesito n. 4 – Criteri di valutazione (Art. 14)

D: vorremmo avere chiarimenti circa l'attribuzione del punteggio per:

Rapporto percentuale tra la spesa sostenuta quietanzata, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del Bando su BURAT (data prevista 06/03/2020), e fino alla data della presentazione della domanda (prima data 06/03/2020)

Considerando che c'è la possibilità che le risorse finiscano il primo giorno, vi chiediamo se è sufficiente copia della fattura e copia del bonifico inviato lo stesso giorno dell'apertura dello sportello per ritenere la fattura

R: il criterio di valutazione il punto A 3) Capacità di migliorare i processi produttivi, organizzativi, commerciali dell'art. 14 valuta il rapporto percentuale tra la spesa sostenuta quietanzata (a partire

dal giorno successivo alla pubblicazione del Bando su BURAT e fino alla data della presentazione della domanda) rispetto all'investimento totale (spesa complessiva).

A tal fine secondo quanto riportato dall'art. 12 lettera f. va allegata alla domanda di ammissione al finanziamento, nel caso di spese già sostenute, la copia delle relative fatture e copia del titolo di pagamento, il quale costituisce quietanza

Quesito n. 5 - Spese Ammissibili (Art. 10)

D: facendo riferimento all'art. 10 comma 3 lettera a) MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE VARIE nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi alle attività di rappresentanza.; mezzi mobili (ad uso promiscuo), identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo. Per ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia accezione, non limitata alla fase della produzione tout court, ma inerente anche le fasi a monte e a valle della stessa. e nello specifico ai mezzi mobili, vorremmo conferma che sono agevolabili i mezzi targati ad uso strumentale dell'impresa funzionali al processo produttivo, come ad esempio i furgoni dell'impresa che effettuano le consegne di prodotto finito al cliente e/o il ritiro della materia prima dal fornitore.

R: Si, si conferma che sono agevolabili i mezzi targati ad uso strumentale dell'impresa funzionali al processo produttivo, come ad esempio i furgoni dell'impresa che effettuano le consegne di prodotto finito al cliente e/o il ritiro della materia prima dal fornitore.

Quesito n. 6 – Codici Ateco 2007 (Allegato A)

D: Nel caso in cui una società avente codice ateco “costruzione edifici” (41) prevedesse di realizzare investimenti funzionali allo svolgimento di attività non rientranti nel codice specificato, ma comunque ricomprese nell'allegato "A" del bando, potrebbe fare comunque valida istanza? E' necessaria l'acquisizione del codice ateco connesso all'investimento entro la data di presentazione della domanda o eventualmente in sede successiva?

R: Art. 6 - Soggetti Beneficiari, Requisiti di ammissibilità e Cause di esclusione

1. Possono presentare istanza di agevolazione a valere sul presente Avviso:

le micro, piccole e medie imprese (mPMI), secondo la definizione di cui all'Art.2, punto 2, che, a pena di inammissibilità, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.T., devono essere iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente, **con codice ATECO 2007 principale limitatamente ai settori riportati nell'Allegato A al presente Avviso, così come dichiarato nella Domanda di Ammissione al finanziamento (Allegato I).**

Le mPMI di nuova costituzione, anche se inattive, devono, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.T., a pena di inammissibilità, essere iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA territorialmente competente, con codice ATECO 2007 principale, limitatamente ai settori riportati nell'Allegato A al presente Avviso, così come dichiarato nella Domanda di Ammissione al finanziamento (Allegato I).

Possono, quindi presentare istanza solo le mPMI con codice ATECO 2007 principale limitatamente ai settori riportati nell'Allegato A al presente Avviso e già posseduto alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURAT (6 marzo 2020)

Pertanto, secondo quanto disposto all'art. 6, non è possibile acquisire successivamente alla pubblicazione dell'Avviso un codice Ateco 2007 funzionale alla presentazione dell'istanza.

Quesito n. 7 – Codici Ateco 2007 (Allegato A)

D: Il bando ammette il Codice ATECO 38.3 - In tal senso è ammissibile il Codice ATECO 38.32.20?

R: SI, Sono ammissibili anche i codici sottostanti, se non espressamente vietati

Quesito n. 8 – Codici Ateco 2007 (Allegato A)

D: con la presente siamo a richiedere se il codice ATECO 25.99.3 della scrivente è da annoverarsi tra quelli ammissibili al bando indicato in oggetto.

R: Sì, il codice 25.99.3 è ammissibile, in quanto l'allegato A dell'Avviso, nel Settore di attività C "Attività manifatturiere" esclude soltanto le seguenti attività: - Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali (20.6) - Siderurgia (24.1)

Quesito n. 9 – Codici Ateco 2007 (Allegato A)

D1: una azienda con codice ateco rientrante nella voce N (NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE) ma diversa dalla voce 79.90.19 può presentare domanda?

R1: Gli unici Codici ATECO ammissibili sono quelli riportati nell'allegato A dell'Avviso;

D2: Una azienda avente codice ateco secondario rientrante tra quelli ammissibili ed avente un sistema di contabilizzazione separato per attività (tramite centri di costo diversi) può presentare domanda in relazione ad investimenti legati al codice ateco ammissibile?

R2: E' possibile presentare domanda solo con codice ATECO 2007 principale limitatamente ai settori riportati nell'Allegato A al presente Avviso, così come dichiarato nella Domanda di Ammissione al finanziamento (Art. 6).

Quesito n. 10 – Format presentazione istanze

D: dove è possibile reperire i moduli per la predisposizione delle domande in formato word?

R: i moduli per la predisposizione delle domande sono scaricabili al link: <https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>

Quesito n. 11 – Codici Ateco 2007 (Allegato A)

D: si chiede quale documento si debba presentare in alternativa all'iscrizione alla camera di commercio per il titolare di uno studio dentistico, in possesso del corretto codice ATECO (862300), ma iscritto a differente albo professionale.

R:

Art. 6 punto 1., “possono presentare istanza di agevolazione le micro, piccole e medie imprese (mPMI), secondo la definizione di cui all’Art.2, punto 2, che, a pena di inammissibilità, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.T., devono essere iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente, con codice ATECO 2007 principale limitatamente ai settori riportati nell’Allegato A dell’Avviso medesimo.

Art. 6 punto5. “Possono essere ammesse a contributo le imprese che, al momento della presentazione della Domanda di Ammissione al finanziamento, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere regolarmente costituite presso la CCIAA territorialmente competente”

In mancanza di questi requisiti, come previsto dall’art. 6, non è possibile presentare istanza.

Quesito n. 12 - Localizzazione e dotazione finanziaria (Art. 5)

D: Ho un'azienda che ha sede legale in Abruzzo ma vorrebbe aprire un nuovo punto vendita a Milano: potrebbero rientrare l'acquisto di macchinari ed adeguamento impianti del locale?

R: L’avviso all’Art. 5 - Localizzazione e dotazione finanziaria stabilisce, al punto 1: “I beneficiari di tale Azione sono le imprese localizzate nella Regione Abruzzo”.

Pertanto, gli investimenti devono essere destinati esclusivamente alla sede localizzata nella regione Abruzzo.

Quesito n. 13 - Localizzazione e dotazione finanziaria (Art. 5)

D: chiedo informazioni circa la possibilità di rispondere al bando insoggettiva parte di società che ha sede legale nelle Marche ma una sede operativa anche in Abruzzo.

R: L’avviso all’Art. 5 - Localizzazione e dotazione finanziaria stabilisce, al punto 1. “I beneficiari di tale Azione sono le imprese localizzate nella Regione Abruzzo”.

Pertanto, gli investimenti devono essere destinati esclusivamente alla sede localizzata nella regione Abruzzo.

Quesito n. 14 – Codici Ateco 2007 (Allegato A)

D: L’Allegato “A” (codici Ateco ammissibili) all’Avviso pubblico POR FESR Abruzzo 2014-2020 - Linea azione 3.1.1 considera ammessa l’attività “Servizi degli studi medici e odontoiatrici (86.2)”. Si chiede se uno studio odontoiatrico (codice Ateco 86.23.00), con veste giuridica individuale,

iscritto ad albo professionale, può presentare domanda di agevolazione, posto che non è iscritta al Registro imprese presso la CCIAA, requisito richiesto dall'art. 6 dell'avviso.

R: Art. 6 punto 1., “possono presentare istanza di agevolazione le micro, piccole e medie imprese (mPMI), secondo la definizione di cui all'Art.2, punto 2, che, a pena di inammissibilità, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.T., devono essere iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente, con codice ATECO 2007 principale limitatamente ai settori riportati nell'Allegato A dell'Avviso medesimo.

Art. 6 punto5. “Possono essere ammesse a contributo le imprese che, al momento della presentazione della Domanda di Ammissione al finanziamento, siano in possesso dei seguenti requisiti:

b. essere regolarmente costituite presso la CCIAA territorialmente competente”

In mancanza di questi requisiti, come previsto dall'art. 6, non è possibile presentare istanza.

Quesito n. 15 - Spese Ammissibili (Art. 10) e Allegato IV

D1 E' possibile inserire del materiale fotografico, grafici, diagrammi esplicativi, all'interno delle varie schede di descrizione del Progetto, sempre rimando nei limiti previsti delle battute prefissate?

R1 Sì, nel rispetto del numero di cartelle indicate nell'allegato e della dimensione massima consentita per la trasmissione del file a mezzo piattaforma

D2 Quando si parla di Know how nell'art.10 al punto C dell'Avviso, che si intende? Nel senso che (faccio un esempio numerico), posso avvalermi del “Sapere” di un altro professionista che mi trasferisce le sue competenze per 10.000 Euro?

R2 Ai sensi del Reg. (CE) 772/2004 viene definito know-how il patrimonio di conoscenze pratiche non brevettate, derivanti da esperienze e da prove, che sia segreto, vale a dire non generalmente noto, né facilmente accessibile; sostanziale, vale a dire significativo e utile per la produzione dei prodotti contrattuali; e individuato, vale a dire descritto in modo sufficientemente esauriente da consentirne la verifica. Dette informazioni segrete, oggi più propriamente segreti commerciali (o trade secrets), così come riformulate dal D. Lgs. n. 63/2018, per essere ricomprese nell'alveo del “know how”, devono avere rilevanza economica, dovendo necessariamente assumere i caratteri propri di un bene aziendale definito e, in quanto tale, suscettibile di essere trasferito, valutato ed apprezzato secondo criteri economico-patrimoniali. Il know-how può essere oggetto di contratti di trasferimento o di licenza, non da ultimo anche di privativa industriale, eventualmente inseriti in operazioni economiche più complesse, in cui alla trasmissione delle conoscenze corrisponde il pagamento di un corrispettivo.

Il “sapere” del professionista, così come genericamente definito in domanda, e privo dei requisiti sopra individuati, si configura, ai sensi del presente Avviso, quale “Servizio di consulenza”, da ascrivere nella rispettiva voce di spesa con il rispetto del limite previsto per la stessa (5% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto e comunque per un importo massimo non superiore ad € 5.000,00)

D3 Nell'allegato IV, in riferimento agli aiuti de Minimis, da dichiarare nel caso siano stati presi nei 3 anni precedenti alla presentazione del bando, bisogna considerare la data dell'ultimo accredito del finanziamento Regionale o la data di approvazione della domanda?

R3: Ai fini della compilazione dell'Allegato IV si fa riferimento all'Art. 3, c. 4 del Reg. (UE) 1407/13: Nel ribadire che i dati relativi agli aiuti de minimis si riferiscono all'anno in corso e ai due precedenti, si sottolinea che il prospetto sulla cui compilazione vengono chiesti chiarimenti (Allegato IV, Dichiarazione 4, seconda pagina) si riferisce a altri aiuti di Stato o contributi concessi in "de minimis" a valere sulla medesima voce di spesa

D4 Sempre in riferimento al precedente quesito, quindi Allegato IV, Dichiarazione 4, seconda pagina, nel prospetto bisogna inserire i dati di aiuti de minimis ricevuti nel corso della storia dell'azienda, o sempre relativi agli ultimi 3 anni?

R4: Nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad un'impresa unica, secondo la definizione di cui all'Art. 2, punto 3, non deve superare il massimale di € 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi precedenti)

Gli esercizi finanziari cui si fa riferimento sono quello corrente e i due precedenti, quindi il triennio è dato dagli anni 2020-2019-2018

Quesito n. 16 – Divieto di cumulo (Art. 9)

D: Si chiede se i beni ammissibili sono cumulabili con il credito di imposta sullo stesso bene, in quanto l'Avviso in questione al c. m) dell'art. 6 riporta: fermo restando il credito di imposta, mentre al c.5 dell'art.9 si riporta: Ai sensi del presente Avviso gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti statali ed europei relativamente alle stesse spese ammissibili. Le spese sono cumulabili per attività di ricerca e sviluppo.

R: L'articolo 9 punto 5 dell'Avviso riporta " Ai sensi del presente Avviso gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti statali ed europei relativamente alle stesse spese ammissibili, ferma restando la normativa vigente in materia di credito di imposta per gli investimenti" ed in particolare "Si evidenzia che il cumulo è ammesso a condizione che il medesimo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento"

Quesito n. 17 - Spese Ammissibili (Art. 10)

D: chiedo se tra le spese ammissibili rientrano i mezzi di trasporto (elettrici) funzionali all'attività, in riferimento all'art. 10 par. 3a)

R: L'Art. 10 c.3 lett. a rende ammissibile le spese per beni mobili (ad uso promiscuo) purchè identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni strettamente necessari al ciclo produttivo.

Il ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia accezione, non limitata alla fase della produzione tout court, ma inerente anche le fasi a monte e a valle della stessa.

Inoltre, all'Art. 11 si specifica che non sono ammissibili le spese inerenti i mezzi mobili targati o targabili non ricompresi in quelli descritti all'articolo 10 comma 3 lettera a). Non sono ammesse in ogni caso le spese inerenti all'acquisto di autovetture ad uso promiscuo per il trasporto di persone.

Quesito n. 18 – Criteri di Valutazione (Art. 14)

D: considerato che tra i punteggi attribuiti è previsto anche il criterio "Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi", ed in particolare il grado di rispondenza alle finalità/priorità della RIS3 regionale, quali sono le finalità della RIS 3 Regione Abruzzo?

R: I progetti d'investimento devono essere coerenti con la RIS3 Abruzzo (approvato con DGR 281 del 31 Maggio 2017) e, dunque, orientati alle traiettorie di sviluppo previste dai Domini individuati dalla RIS3 Abruzzo (Automotive – Meccatronica, Agrifood, Scienze della Vita, Moda – Design, ICT – Aerospazio).

Pertanto, la rispondenza è assicurata con l'appartenenza ad uno dei domini individuati nell'abito della RIS 3 regionale.

Quesito n. 19 - Spese Ammissibili (Art. 10)

D: nel caso di attività con codice ATECO 2007 n. 56.1 che voglia ampliare la propria attività con la costruzione di alloggi per i turisti (affittacamere) e quindi codice ATECO 2007 n. 55.2, rientrante quindi nell'allegato A, la società può presentare domanda per spese riguardanti l'acquisto di tutti i beni necessari, compresi quelli di arredamento per le camere da destinare all'alloggio, e tutte le spese riguardanti i vari impianti da realizzare quali, idrico sanitario, elettrico ecc.?

R: Premesso che il codice ATECO con il quale viene presentato il progetto deve essere posseduto a titolo principale alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURAT (6 marzo 2020), l'art. 11 elenca tra le "Spese non ammissibili" : "- le spese inerenti il materiale di arredamento di qualsiasi categoria". Ai sensi dell'art. 10 "Spese ammissibili" numero 3 lettera b) OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE, gli interventi ammissibili devono essere strettamente necessari per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi. Tali spese non possono in ogni caso superare il limite del 20% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto.

Quesito n. 20 - Istanza

D: di quanto deve essere la marca da bollo da apporre alla domanda?

R: la marca da bollo è di 16,00 euro art. 3 dell'allegato Tariffa parte A del DPR 642/72 (Comma aggiunto dall'art. 1, comma 591, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) (G.U. n. 302 del 27 dicembre 2013 – Suppl. Ord. n. 87) – In vigore dal 1° gennaio 2014.

Quesito n. 21 – Quesiti vari

D1: In merito agli aiuti dei minimis, la nostra società, come tante altre, ha avuto un aiuto dei minimis per il Progetto Obiettivo Turismo. Di cui siamo stati assegnatari per un importo di Euro

50.000 a fondo perduto, di cui abbiamo ricevuto il pagamento con acconto nel 2015 di 25.000 Euro, con rimborso nel 2016 di 15.000 Euro e saldo nel 2017 di 10.000 Euro.

Essendo il 2017 rientrante nei 3 anni precedenti alla richiesta del bando in oggetto, cosa dobbiamo dichiarare quindi sul modello relativo agli aiuti dei minimis? L'importo del Saldo (10.000 Euro)? Tutto il finanziamento (anche se iniziato nel 2015 ovvero 50.000 Euro)? Oppure nulla, visto che ci è stato approvato in un periodo antecedente ai 3 anni richiesti sul bando?

R1: Ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013 l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Nel nostro ordinamento giuridico tale definizione (esercizio finanziario) può essere traslata in quella di periodo d'imposta. Gli esercizi finanziari cui si fa riferimento sono quello corrente e i due precedenti, quindi il triennio è dato dagli anni 2020-2019-2018.

D2: E' possibile inserire del materiale fotografico, grafici, diagrammi esplicativi, all'interno delle varie schede di descrizione del Progetto, sempre rimando nei limiti previsti delle battute prefissate?

R2: Sì, nel rispetto del numero di cartelle indicate nell'allegato e della dimensione massima consentita per la trasmissione del file a mezzo piattaforma.

D3: I file descrittivi esplicano la descrizione in 3 cartelle. Secondo il regolamento nazionale dei bandi (almeno quello che abbiamo trovato noi on line) una cartella può contenere 1.800 caratteri (compresi spazi e punteggiatura varia, quindi poche righe per descrivere l'importanza del progetto). E' corretto questo metodo? Perché sui documenti da compilare in word, scaricati direttamente dal sito Regione Abruzzo, sezione bando, non ci sono limitazioni, nel senso che il documento word è libero, non limitante e se si aggiungono grafici o immagini non vengono considerati. Vorremo cortesemente un chiarimento su questo punto per una corretta compilazione.

R3: La compilazione è libera, ferma restando la limitazione del numero di cartelle indicate nell'allegato e della dimensione massima consentita per la trasmissione del file a mezzo piattaforma.

D4: Quando si parla di Know how nell'art.10 al punto C dell'Avviso, che si intende? Nel senso che, (faccio un esempio numerico), posso avvalermi del "Sapere" di un altro professionista che mi trasferisce le sue competenze per 10.000 Euro?

R4: Ai sensi del Reg. (CE) 772/2004 viene definito know-how il patrimonio di conoscenze pratiche non brevettate, derivanti da esperienze e da prove, che sia segreto, vale a dire non generalmente noto, né facilmente accessibile; sostanziale, vale a dire significativo e utile per la produzione dei prodotti contrattuali; e individuato, vale a dire descritto in modo sufficientemente esauriente da consentirne la verifica. Dette informazioni segrete, oggi più propriamente segreti commerciali (o trade secrets), così come riformulate dal D. Lgs. n. 63/2018, per essere ricomprese nell'alveo del "know how", devono avere rilevanza economica, dovendo necessariamente assumere i caratteri propri di un bene aziendale definito e, in quanto tale, suscettibile di essere trasferito, valutato ed apprezzato secondo criteri economico-patrimoniali. Il know-how può essere oggetto di contratti di trasferimento o di licenza, non da ultimo anche di privativa industriale, eventualmente inseriti in operazioni economiche più complesse, in cui alla trasmissione delle conoscenze corrisponde il pagamento di un corrispettivo.

Il sapere del professionista, così come genericamente definito in domanda, e privo dei requisiti sopra individuati, si configura, ai sensi del presente Avviso, quale "Servizio di consulenza", da ascrivere nella rispettiva voce di spesa con il rispetto del limite previsto per la stessa (5% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto e comunque per un importo massimo non superiore ad € 5.000,00)

D5: In riferimento al precedente quesito, quindi Allegato IV, Dichiarazione 4, seconda pagina, nel prospetto bisogna inserire i dati di aiuti de minimis ricevuti nel corso della storia dell'azienda, o sempre relativi agli ultimi 3 anni?

R5: Nel ribadire che i dati relativi agli aiuti de minimis si riferiscono all'anno in corso e ai due precedenti, si sottolinea che il prospetto sulla cui compilazione vengono chiesti chiarimenti (Allegato IV, Dichiarazione 4, seconda pagina) si riferisce a altri aiuti di Stato o contributi concessi in "de minimis" a valere sulla medesima voce di spesa.

D6: Di quanto deve essere la marca da bollo da apporre alla domanda?

R6: Il valore della marca da bollo è di 16 euro, ai sensi del DPR 642/72 Allegato A – TARIFFA. del DPR 642/72 (Comma aggiunto dall'art. 1, comma 591, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) (G.U. n. 302 del 27 dicembre 2013 – Suppl. Ord. n. 87) – In vigore dal 1° gennaio 2014.

D7: Sono ammissibili licenze di programmi informatici acquistati solo per il periodo di tempo limitato (es. equivalente o inferiore alla durata del progetto)?

R7: La licenza acquistata deve essere strettamente legata al progetto e funzionale allo stesso, anche sotto il profilo temporale; deve pertanto risultarne chiaramente indicata l'utilità.

D8: Cosa si intende per CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE? E' ammissibile la spesa relativa al know-how e la competenza di un professionista (ad es. la fattura di un professionista che fornisce il suo know-how e la sua conoscenza specifica per l'implementazione di un nuovo software)? O ci si riferisce ad altro?

R8: Per conoscenze tecniche non brevettate si intende un patrimonio di pratiche non brevettate derivante da esperienze, cumulate dal soggetto che vuole cederlo e che deve essere segreto, sostanziale ed accertato. Per il resto del quesito si rinvia a quanto riportato nella risposta R4.

Quesito n. 22 - Codici Ateco 2007 (Allegato A)

D: Relativamente agli Ateco ammessi, al Settore di attività Q ed all'attività Altri servizi di assistenza sanitaria (86.9) Va considerato ammissibile questo singolo codice o anche i sottostanti 86.90.11 - 86.90.12 - 86.90.13 ecc

R: SI, Sono ammissibili anche i codici sottostanti, se non espressamente vietati

Quesito n. 23 - Codici Ateco 2007 (Allegato A)

D: vorrei chiedere se un codice ateco 90.01.01 è ammissibile ai fine della presentazione della domanda, essendo presente nell'allegato A -**CODICI ATECO il settore/attività R e il codice ateco 90.0.**

R: SI, sono ammissibili anche i codici sottostanti, se non espressamente vietati

Quesito n. 24 - Spese Ammissibili (Art. 10)

D: Un' impresa ha ordinato un macchinario rientrante tra le tipologie di investimento pagando un importo a titolo di caparra, fatturato in acconto prima della pubblicazione del bando sul BURA. Tale macchinario non è stato ancora consegnato e l'importo residuo sarà oggetto di pagamento e fatturazione successivamente. E' possibile presentare domanda e chiedere che venga ammessa a finanziamento solo la parte di costo che deve ancora essere sostenuta oppure l'intero progetto è da considerarsi non ammissibile?

R: Il macchinario potrà essere oggetto di investimento; la spesa sarà ammissibile per la parte sostenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso sul Burat (dopo il 6 marzo 2020) ma dovrà in ogni caso essere dimostrato l'integrale pagamento del bene. Si richiama, al riguardo, quanto riportato nell' Art. 10 "Spese ammissibili" punto 1. "Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico sul B.U.R.A.T." e nell'Art. 11 "Spese non ammissibili" - le spese sostenute e/o fatturate anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.T..

Quesito n. 25 – Criteri di Valutazione (Art. 14)

D: art. 14 dell'Avviso (criteri di valutazione, tabella A.3 - Capacità di migliorare i processi produttivi, organizzativi, commerciali), si chiede conferma che la "spesa sostenuta quietanzata" è quella intercorsa nel periodo temporale compreso *tra il 6 marzo 2020 e la data di presentazione delle domanda di partecipazione al bando.*La ratio del sistema di assegnazione del punteggio sembra essere quindi quella di premiare chi in ogni caso ha già avviato l'investimento alla data di presentazione della domanda, a prescindere dall'esito della domanda di partecipazione stessa. Quanto sopra è corretto?

R: La ratio è quella di attribuire un punteggio a chi ha avviato l'intervento dopo la pubblicazione dell'Avviso a prescindere dall'esito della domanda.

Infatti, il criterio A.3 dell'art. 14 valuta "Rapporto percentuale tra la spesa sostenuta quietanzata (a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del Bando su BURAT e fino alla data della presentazione della domanda) rispetto all'investimento totale (spesa complessiva)".

Quesito n. 26 - Codici Ateco 2007 (Allegato A)

D: Il codice attività 95.12.09 "Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni", rientra tra i codici ateco ammissibili, posto che nell'avviso si fa riferimento solamente al codice 95 – "Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa"?

R: SI, Sono ammissibili anche i codici sottostanti, se non espressamente vietati

Quesito n. 27 – Allegato II

D: scrivo per avere chiarimenti in merito all'ALLEGATO II - Proposta progettuale al punto A.3 Dati economici e finanziari: viene riportata una tabella. fa riferimento a dei bilanci previsionali o gli ultimi tre bilanci approvati?

R: nella tabella A.3 inclusa nell'Allegato II Proposta progettuale, devono essere indicati i dati economici e finanziari riferiti agli ultimi tre bilanci approvati

Quesito n. 28 – Allegato II

D1: nella sez. Disponibilità dell'Immobile sede dell'Intervento punto B.2.3 TIPO DI ATTO CHE CONCEDE LA DISPONIBILITA' non viene riportato il caso in cui l'immobile sede dell'intervento risulti essere a disposizione dell'impresa attraverso un leasing;

in tal caso cosa si indica in domanda tra le possibilità riportate? Locazione?

- PROPRIETA' CON CONTRATTO DEFINITIVO
- PROPRIETA' CON CONTRATTO PRELIMINARE
- LOCAZIONE
- COMODATO
- ALTRO TITOLO (Diritto reale, concessione)

R1: nel caso in esame, tra le possibilità elencate, è corretto indicare la “LOCAZIONE”

D2: Inoltre mi pare di capire che se l'immobile SEDE del progetto di investimento non sia OGGETTO dell'intervento (ad es. acquisto di macchinari da posizionare nello stabile senza adeguamenti edili o lavori di impiantistica) non ci sia bisogno della dichiarazione del proprietario: si conferma questa interpretazione?

R2: La Sezione B.2.4 dell'Allegato II relativa al rilascio dell'autorizzazione del proprietario dell'immobile va compilata nel caso in cui il progetto d'investimento proposto preveda l'esecuzione di lavori

Quesito n. 29 – Divieti di cumulo (Art. 9)

D: La misura è cumulabile, per la sola quota dell'investimento non finanziata, con strumenti di garanzia pubblica, come, ad esempio, l'Avviso Abruzzo Crea?

R: In riferimento al cumulo si riporta di seguito quanto esplicitato nell'art. 9 “Divieto di cumulo”, c.5. L'art.9 c.5 recita:

[...]

5. Ai sensi del presente Avviso gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti statali ed europei relativamente alle stesse spese ammissibili, ferma restando la normativa vigente in materia di credito di imposta per gli investimenti.

Inoltre, si evidenzia che il cumulo è ammesso a condizione che il medesimo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento.

Quesito n. 30 - Codici Ateco 2007 (Allegato A)

D: il codice attività 951209 Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni rientra tra i codice ateco ammissibili al POR FESR Abruzzo 2014-2020, posto che nell'avviso si fa riferimento solamente al codice 95 ? Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa.

R: SI, il codice 95.12.09 è ammissibile perché rientrante nella divisione 95

